

Prot.n. 15785

Bari 30 novembre 2015

IL PRESIDENTE

Vista la legge 21 Dicembre 1999 n°508;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n°132;

Visto lo Statuto del Conservatorio "N. Piccinni", approvato con Decreto n. 274 del 6 settembre 2004, in particolare l'art.33;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 02 novembre 2015;

Visto il favorevole parere espresso dal Consiglio Accademico nella seduta del 17 novembre 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 63 del 19 novembre 2015;

EMANA

IL REGOLAMENTO PER LE ATTIVITA' ESEGUITE DAL CONSERVATORIO DI MUSICA "N.PICCINNI" A FRONTE DI CONTRATTI O ACCORDI CON SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI.

(adottato ai sensi dell'art. 8 del C.C.N.I. del 12 luglio 2011)

Articolo 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente Regolamento disciplina le attività di produzione e di servizi effettuati nell'ambito di contratti o accordi (di seguito denominati "progetti") produttivi di entrate, stipulati dal Conservatorio, compatibilmente con lo svolgimento della primaria funzione didattica e le relative modalità di determinazione e di ripartizione interna dei finanziamenti.
2. Tale Regolamento si applica, inoltre, anche ai casi di attività gestite da forme associative e/o consortili delle quali il Conservatorio è parte o capofila.



Art. 2
(Oggetto dei contratti)

1. Il presente regolamento si applica ai progetti che hanno per finalità attività di ricerca, didattica e produzione svolte dal Conservatorio in accordo con terzi approvati dal Consiglio Accademico. Si intendono attività per conto di terzi tutte quelle svolte anche nell'interesse del committente e per le quali il Conservatorio percepisce un corrispettivo.
2. Non rientrano nell'attività "conto terzi" quelle attività istituzionali che, seppur sostenute attraverso contributi erogati da soggetti esterni, non sono effettivamente correlate a obblighi di natura contrattuale o convenzionale nell'ambito di uno specifico rapporto sinallagmatico.
3. I progetti di cui al 1° comma sono corredati dall'indicazione del responsabile didattico e del coordinatore operativo delle attività amministrative, da un piano delle attività comprendenti l'elenco dei partecipanti e da un piano finanziario.
4. L'elenco dei partecipanti e il piano finanziario possono essere modificati, con atto deliberativo dei rispettivi organi competenti, nel rispetto delle regole di ogni singolo progetto, in base alle eventuali mutate esigenze nell'esecuzione della prestazione, sulla base delle modalità deliberate all'atto dell'approvazione del progetto.
5. Le responsabilità dell'attività didattico-scientifica e amministrativo-contabile sono affidate rispettivamente al personale docente e al personale appartenente alla categoria EP afferente all'Istituto.

Articolo 3
(Procedure di approvazione- Organo competente)

1. Il Consiglio di Amministrazione approva l'ammissibilità economica del progetto.

Articolo 4
(Contributi e finanziamenti)

1. Ai sensi dell'art.8 de CCNI del 12 luglio 2011 il piano finanziario, salvo per i fondi Erasmus LLP, PON, Fers e altri fondi dell'UE, deve prevedere la ritenuta a favore del Conservatorio, quale contributo per le spese generali stabilita dal Consiglio di Amministrazione, nella misura del 10%.
2. Al raggiungimento della quota di cui al comma 1, concorrono le spese documentate relative all'acquisto di strumenti musicali, informatici e materiale di consumo. Le spese potranno essere imputate anche per quote di ammortamento.



Articolo 5
(Criteri di scelta del personale)

1. Il Direttore Amministrativo individua il personale tecnico-amministrativo cui assegnare le attività; il Direttore individua il personale docente cui assegnare le attività e costituisce formalmente il gruppo operativo di progetto.
2. Criteri di scelta per l'individuazione del personale non docente:
 - a) **Area 1** – Competenza rispetto alle professionalità acquisite ed alle esperienze maturate – Disponibilità.
 - b) **Area 2** – Competenza rispetto alle professionalità acquisite ed alle esperienze amministrative maturate – Disponibilità.
 - c) **Area 3** – Competenza rispetto alle professionalità acquisite ed alle esperienze amministrative maturate – Disponibilità.
 - d) **Area EP** – In considerazione delle elevate professionalità, al fine di assicurare regolarità ai procedimenti gestionali delle attività progettuali conto terzi, risulta indispensabile la partecipazione del personale EP.
3. Criteri di scelta per l'individuazione del personale docente:
Competenza rispetto alle professionalità acquisite ed alle esperienze artistiche e didattiche maturate – Disponibilità.
4. Per progetti europei e/o internazionali gravanti su Fondi POR (FSE, FSE+, ecc.) Fondi PON e/o su altri fondi dell'UE e/o su fondi di Organizzazioni Internazionali e/o su fondi UE direttamente erogati dalle Istituzioni Europee e/o da Organismi Internazionali anche per il tramite della Regione e/o altri Enti è fatta salva la possibilità di individuare ulteriori figure professionali esterne di comprovata professionalità.
5. Tutti i contributi potranno essere erogati nel caso in cui i disciplinari di progetto e la tipologia dei fondi lo consentano e in nessun caso, potranno gravare sul fondo d'Istituto del Conservatorio.

Articolo 6
(Limiti per l'erogazione dei compensi)

1. Per le prestazioni effettivamente rese dal personale docente, la cui retribuzione non potrà eccedere il 20% dell'importo al netto delle riduzioni previste dal quadro economico di cui all'art.4, si applicano i limiti di cui all'art.4 del C.C.N.I. del 12/07/2011.
2. Per le prestazioni effettivamente rese dal personale tecnico-amministrativo, la cui retribuzione non potrà eccedere il 20% dell'importo al netto delle riduzioni previste dal



quadro economico di cui all'art.4, si applicano i limiti di cui art. 7 del C.C.N.I. del 12/07/2011.

3. Per le prestazioni effettivamente rese dal personale EP, la cui retribuzione non potrà eccedere il 60% dell'importo al netto delle riduzioni previste dal quadro economico di cui all'art.4 si applicano i limiti di cui ai commi 1, 2 e 4, art. 7 del C.C.N.I. del 12/07/2011.

Art.7

(Prestazione espletata per attività di collaborazione)

1. Le attività di cui all'art. 1 possono riguardare più progetti tra loro coordinati ovvero un singolo progetto. Siffatte attività, rientranti tra quelle istituzionali ordinarie, sono effettuate dal Conservatorio impegnando prioritariamente e prevalentemente il proprio personale.
2. Le prestazioni non potranno essere rese dal personale all'interno del proprio orario di lavoro. La prestazione svolta da parte del personale amministrativo, potrà risultare da appositi fogli firma con descrizione analitica e dettagliata dell'attività espletata in forma autocertificata. La prestazione svolta al di fuori dell'ordinario orario di lavoro da parte del personale docente, dovrà risultare da fogli firma con descrizione analitica e dettagliata dell'attività espletata, in forma autocertificata.
3. Per la prestazione resa dal Direttore (o suo delegato) per il coordinamento scientifico e dal Direttore Amministrativo e di Ragioneria per la gestione economico-finanziaria, in considerazione della responsabilità assunta, il compenso sarà erogato a seguito della presentazione di relazione finale delle attività espletate.

Art.8

(Previsione di acconto)

1. Al fine di evitare anticipazioni di bilancio da parte del Conservatorio e/o delle strutture interessate alle attività in collaborazione, nell'accordo dovrà essere previsto, ove possibile, un acconto sul corrispettivo; in assenza della previsione di acconto dovranno essere specificati i fondi con i quali si farà fronte alle spese necessarie per l'avvio dell'attività.

Articolo 9

(Piano finanziario)

1. Ai sensi dell'art. 8 del C.C.N.I. del 12 luglio 2011 il piano finanziario, salvo per i fondi Erasmus LLP, PON, FESR e su altri fondi dell'UE, deve inoltre prevedere che una quota non inferiore al 10% delle somme introitate confluisca nel bilancio dell'istituzione; al raggiungimento della quota di cui al presente comma, concorrono le spese documentate



relative all'acquisto di strumenti musicali, beni informatici, materiale di consumo. Le spese potranno essere imputate anche per quote di ammortamento.

Articolo 10
(Natura dei compensi)

1. I compensi erogati al personale dipendente del Conservatorio nell'ambito delle attività disciplinate dal presente Regolamento sono fiscalmente assimilati a reddito di lavoro dipendente di cui all'art. 47, comma 1, lettera e) del D.P.R. 22/12/1986, n. 917.

Articolo 11
(Applicazione)

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione. Le previsioni riportate, e si applicano alle attività di cui all'art. 1 del presente Regolamento qualora avviate successivamente alla data dell'emanazione del C.C.N.I. del 12 luglio 2011.
2. Nelle attività conto terzi non rientrano quelle attività istituzionali che seppur sostenute attraverso contributi erogati da soggetti esterni, non siano effettivamente correlate a obblighi di natura contrattuale o convenzionale nell'ambito di uno specifico rapporto sinallagmatico.

IL PRESIDENTE

Prof. Avv. Ida Maria Dentamaro

